

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 64 del 21.10.2015

OGGETTO: Piano di Sviluppo Locale (PSL) "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana" per la realizzazione degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura previsti dall'Asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013. Progetto di cooperazione "RADA" tra GAC dell'Alto Adriatico. Asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013. Approvazione relazione finale.

Oggi **mercoledì 21 ottobre 2015** alle ore 11,00 presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. attuazione PSL Asse 4 FEASR 2007/13: completamento attuazione;
2. attuazione PSL Asse 4 FEP 2007/13;
3. avvio CLLD FEASR 2014/20;
4. CLLD FEAMP 2014/20;
5. aggiornamento e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
6. incarichi e collaborazioni;
7. approvazione di un regolamento di funzionamento del CdA;
8. varie ed eventuali;
9. approvazione del verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Presente/Assente
1.	Annalisa Arduini	Presidente	Comune di San Michele al Tagliamento	Presente
2.	Angelo Cancellier	Vicepresidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Presente
3.	Matteo Bergamo	Consigliere	Confcommercio Venezia	Assente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Presente
5.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Presente

E' presente inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL).

Assume la presidenza Annalisa Arduini e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 11,15.

Il Presidente introduce il **secondo punto** all'odg relativo all'attuazione del PSL a valere sull'asse 4 del FEP 2007/13.

Il Direttore informa che l'attuazione del PSL "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana" è stata ultimata: in data 23.9.2015 si è tenuta l'Assemblea finale del GAC. Informa inoltre che in data 28.9.2015 è stato avviato con la Provincia di Venezia lo stage del dott. Paolo Valeri.

Informa inoltre che la Regione Veneto, con nota del 18.9.2015 n. 374975, ha comunicato il termine del 15 ottobre per la rendicontazione dei progetti a gestione diretta di VeGAL (RADA; studio attrezzature per la pesca delle vongole filippine; informazione e comunicazione (Open Air Expo e Visite di Studio); Pesca-ittiturismo – azione 8).

Informa inoltre che il 16 ottobre si è tenuto il convegno finale del progetto RADA a Mestre c/o Provincia di VE e il 20 ottobre il convegno finale sul PSL a Cavallino-Treporti.

In merito al PSL il CdA si esprime con la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

premesse che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) del Veneto n. 2111 del 07/12/2011, è stata avviata la selezione dei Gruppi di Azione Costiera (GAC) e dei relativi Piani di Sviluppo Locale (PSL), mediante l'approvazione del bando di selezione e la contestuale apertura dei termini per la presentazione delle domande;
- in data 8.3.2012, è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra tredici Enti promotori del Gruppo di Azione Costiera Veneziano (VeGAC), individuando l'Agenzia di sviluppo VeGAL come Ente capofila e rinviando la sottoscrizione dell'Accordo per la creazione del Gruppo di Azione

Costiera privo di personalità giuridica propria, successivamente all'eventuale approvazione da parte della Regione Veneto del Programma di Sviluppo Locale;

- con DGR n. 1225 del 25.6.2012 la Regione Veneto ha approvato, sulla base degli esiti istruttori relativi alla procedura di selezione avviata con DGR n.2111/2011, il PSL dal titolo "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana" presentato da VeGAC;
- l'Accordo di partenariato sottoscritto tra i partner del GAC Veneziano (VeGAC) il 31.7.2012 per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana";
- in data 3.9.2012 è stata sottoscritta la convenzione tra VeGAL, in qualità di capofila del GAC, e la Regione Veneto per l'attuazione del PSL "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana";
- il PSL "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana" ha un costo complessivo stimato di € 1.212.078,00, con un contributo totale di € 982.078,00 (di cui contributo dell'U.E. – FEP di € 491.039,00, dello Stato – FDR di € 392.831,20 e della Regione Veneto di € 98.207,80) come previsto dalla DGR n. 1225 del 25.6.2012 e che, in particolare, l'azione "Rete tematica tra zone di pesca", a valere sulla sottomisura 4.1.3 "Cooperazione nazionale e transnazionale", ha un costo totale di € 49.000,00 (di cui FEP per € 24.500,00, Stato per € 19.600,00 e Regione Veneto per € 4.900,00);
- l'art. 11 del "Manuale delle procedure e dei controlli del GAC Veneziano" prevede che le procedure di attuazione del PSL si distinguono nelle due tipologie "a regia" e a "gestione diretta";
- VeGAL, in qualità di capofila del GAC Veneziano, ha attuato a "gestione diretta" le seguenti iniziative/progetti:
 - "Gestione del GAC";
 - progetto di cooperazione "RADA" tra GAC dell'Alto Adriatico;
 - "attività di comunicazione e promozione";
 - "Informazione e comunicazione";
 - "Studio per l'introduzione di nuove attrezzature per la pesca delle vongole filippine in laguna di Venezia";
- l'Asse prioritario IV del Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007/13, centrato sullo sviluppo sostenibile delle zone di pesca, prevede il sostegno ad iniziative di cooperazione interregionale e transnazionale tra le zone di pesca finalizzate a promuovere la condivisione di idee ed esperienze tra i gruppi di azione locale per la pesca (GAC o FLAG) per il trasferimento strutturato di conoscenze, la realizzazione di ricerche o studi congiunti, lo sviluppo di prodotti e servizi comuni, l'elaborazione di norme e di attività promozionali e di marketing;
- RADA (acronimo di "Rigetti in mare e Azioni di accompagnamento nell'area del Distretto Alto Adriatico") è un progetto di cooperazione tra i Gruppi di Azione Costiera (GAC) dell'alto Adriatico, promosso nel biennio 2014 – 2015 nel quadro dell'asse IV del Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007/13 delle Regioni Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia;
- in questo contesto il progetto di cooperazione RADA si pone l'obiettivo generale di promuovere la cooperazione tra le zone di pesca delle aree costiere delle Regioni Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia ed in particolare del Distretto di Pesca Nord Adriatico, istituito con decreto del MIPAAF del 23 febbraio 2010 come strumento per la gestione condivisa e concertata del settore ittico alto Adriatico a livello politico, economico, sociale e ambientale in ottemperanza alle disposizioni legislative della Politica Comune della Pesca che mira, soprattutto in ambito di riforma, ad una forte regionalizzazione delle governance;
- il progetto RADA è stato realizzato dai GAC partner con un apporto finanziario diversificato:
 - GAC Veneziano (VEGAL): 34,51%;
 - GAC Chioggia e Delta Po: 29,58%;
 - GAC Distretto Mare Adriatico: 14,08%;
 - GAC Friuli Venezia Giulia: 14,79%;
 - GAC marinerie di Romagna: 7,04%;
- operativamente il progetto RADA è stato articolato in 9 Work packages:
 1. analisi della normativa vigente nel settore di riferimento;
 2. analisi delle innovazioni da apportare ai pescherecci per migliorare la selettività degli attrezzi, le criticità e le indicazioni sui miglioramenti possibili, per le specie di riferimento dell'Alto Adriatico;
 3. analisi dei possibili utilizzi delle catture accessorie, relative stime e mercati e studio della creazione di fondi da alimentare con una parte dei proventi delle catture accidentali per migliorare la selettività degli attrezzi;
 4. analisi del percorso amministrativo e gestionale ed elaborazione di piani di gestione dei rifiuti portuali;
 5. elaborazione di un piano pluriennale per il rigetto nell'ambito del Distretto Alto Adriatico, tarato sulla specificità ambientale dell'Alto Adriatico;
 6. attuazione di un percorso di accompagnamento presso le istituzioni per analizzare le normative relative ai divieti di cattura e vendita in tutta la filiera, di esemplari sottotaglia;
 7. proposte di azioni verso il consumatore per incentivare il ventaglio delle specie consumate;
 8. pubblicizzazione dei risultati;
 9. coordinamento generale;
- la convenzione siglata il 15 settembre 2014 tra i GAC partner del progetto "RADA":

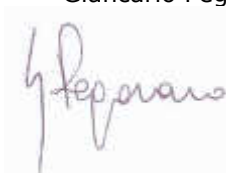
- individua il Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (VeGAL) – in qualità di Legale Rappresentante del GAC Veneziano, quale "GAC Capofila" del progetto;
 - conferisce al GAC Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto;
 - individua in VeGAL la Stazione Unica Appaltante (SUA), che opera ai sensi dell'art. 33 D.Lgs n. 163/2006 e dell'art. 13 della legge n. 136/2010;
 - elenca, all'art. 7, i compiti del Capofila necessari per coordinare e gestire le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto.
- il progetto RADA è stato approvato con i seguenti atti:
- la Regione Veneto con decreto n. 68 del 20.11.2014, ha approvato il progetto RADA di VEGAC;
 - la Regione Veneto con decreto n. 80 del 19.12.2014 ha approvato il progetto RADA del GAC di Chioggia e Delta Po;
 - la Regione Friuli Venezia Giulia con decreto n. 3455 dell'8.9.2014 ha approvato il progetto RADA del GAC FVG;
 - la Regione Emilia Romagna con nota P.G./2014/426166 del 12.11.2014 ha approvato il progetto RADA del GAC Marinerie della Romagna;
 - la Regione Emilia Romagna con P.G. 2014/487079 del 12.12.2014, assunto al P.G. della Provincia di Ferrara al n. 87502 del 15/12/2014, ha approvato il progetto RADA del GAC Distretto Mare Adriatico;
- con nota del 18.9.2015 n. 374975 la Regione Veneto ha prorogato al 15 ottobre 2015 il termine per la rendicontazione dei progetti a gestione diretta VeGAL ed in particolare dei progetti:
- "RADA";
 - "Comunicazione e promozione";
 - "Informazione e comunicazione";
 - "Studio per l'introduzione di nuove attrezzature per la pesca delle vongole filippine in laguna di Venezia";
- entro il termine del 15.10.2015 VeGAL ha trasmesso alla Regione Veneto i rendiconti delle spese sostenute per i suddetti progetti e ai GAC partner del progetto RADA le spese e gli atti dell'affidamento al fornitore Pe.Co.E. GEIE per la realizzazione delle attività comuni del RADA;
- complessivamente sono state sostenute le seguenti spese:

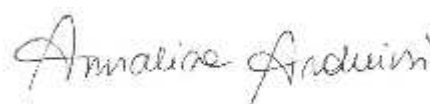
Voce di spesa	RADA (a carico Vegal)	RADA (a carico altri GAC)
Consulenze esterne	26.919,28	46.340,72
Collaborazioni	3.509,49	
Personale interno	6.812,41	
missioni	15,23	
Altre spese	48,80	
TOTALE SPESE RENDICONTATE	37.305,21	46.340,72

- inoltre sono stati fatturati €9.168,60 per il coordinamento del progetto RADA ai GAC partner;
 - i risultati finali del progetto RADA sono stati presentati:
 - nel corso del Comitato di pilotaggio tra i GAC partner tenutosi a Trieste il 15.9.2015;
 - nel corso dell'Assemblea finale di VeGAC tenutasi il 23.9.2015;
 - nel corso di un seminario tenutosi il 16.10.2015 presso il Centro di servizi della Città metropolitana di Venezia;
 - con delibera n.34 del 18/4/2012 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
 - alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n.1974/2006;
 - sono state effettuate le debite valutazioni e verifiche;
- DELIBERA
- di prendere atto della **conclusione del Progetto di cooperazione "RADA" tra i GAC dell'Alto Adriatico**, a valere sull'Asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013 e di approvare la Relazione finale riportata in **Allegato A** alla presente deliberazione.
- Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

II DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro

II PRESIDENTE
Annalisa Arduini







PROGETTO DI COOPERAZIONE “RADA” RELAZIONE GENERALE SULL’ATTUAZIONE 15/SZ/2014

Portogruaro, 12 ottobre 2015

1. Il progetto di cooperazione “RADA”

RADA (acronimo di “Rigetti in mare e Azioni di accompagnamento nell’area del Distretto Alto Adriatico”) è un progetto di cooperazione tra i Gruppi di Azione Costiera (GAC) dell’alto Adriatico, promosso nel biennio 2014 – 2015 nel quadro dell’asse IV del Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007/13 delle **Regioni Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia**.

L’**Asse prioritario IV del Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007/13**, centrato sullo sviluppo sostenibile delle zone di pesca, prevede infatti il sostegno ad **iniziative di cooperazione** interregionale e transnazionale tra le zone di pesca finalizzate a promuovere la condivisione di idee ed esperienze tra i gruppi di azione locale per la pesca (GAC o FLAG) per il trasferimento strutturato di conoscenze, la realizzazione di ricerche o studi congiunti, lo sviluppo di prodotti e servizi comuni, l’elaborazione di norme e di attività promozionali e di marketing.

In questo contesto il progetto di cooperazione RADA si pone l’**obiettivo generale** di promuovere la cooperazione tra le zone di pesca delle aree costiere delle Regioni Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia ed in particolare del Distretto di Pesca Nord Adriatico, istituito con decreto del MIPAAF del 23 febbraio 2010 come strumento per la gestione condivisa e concertata del settore ittico alto Adriatico a livello politico, economico, sociale e ambientale in ottemperanza alle disposizioni legislative della Politica Comune della Pesca che mira, soprattutto in ambito di riforma, ad una forte regionalizzazione delle governance.



In particolare con questo progetto si vuole indagare la problematica dei rigetti in mare (ossia la pratica di gettare fuori bordo i pesci catturati accidentalmente), pratica che sarà gradualmente eliminata con un preciso calendario di attuazione in combinazione con alcune misure di accompagnamento: se tuttavia la nuova regolamentazione è motivata dalla volontà di disporre di dati più affidabili sugli stock ittici e dall'opportunità di indurre i pescatori ad evitare le catture accidentali avvalendosi di soluzioni tecniche quali l'uso di attrezzi da pesca più selettivi, il settore della pesca – ed in particolare quello dell'Alto Adriatico - subirà notevoli conseguenze sul piano organizzativo ed economico.

Il progetto è stato realizzato dai **GAC partner** con un apporto finanziario diversificato:

- GAC Veneziano (VEGAL): 34,51%;
- GAC Chioggia e Delta Po: 29,58%;
- GAC Distretto Mare Adriatico: 14,08%;
- GAC Friuli Venezia Giulia: 14,79%;
- GAC marinerie di Romagna: 7,04%.

Operativamente il progetto è stato articolato in **9 Work packages**:

1. analisi della normativa vigente nel settore di riferimento;
2. analisi delle innovazioni da apportare ai pescherecci per migliorare la selettività degli attrezzi, le criticità e le indicazioni sui miglioramenti possibili, per le specie di riferimento dell'Alto Adriatico;
3. analisi dei possibili utilizzi delle catture accessorie, relative stime e mercati e studio della creazione di fondi da alimentare con una parte dei proventi delle catture accidentali per migliorare la selettività degli attrezzi;
4. analisi del percorso amministrativo e gestionale ed elaborazione di piani di gestione dei rifiuti portuali;
5. elaborazione di un piano pluriennale per il rigetto nell'ambito del Distretto Alto Adriatico, tarato sulla specificità ambientale dell'Alto Adriatico;
6. attuazione di un percorso di accompagnamento presso le istituzioni per analizzare le normative relative ai divieti di cattura e vendita in tutta la filiera, di esemplari sottotaglia;
7. proposte di azioni verso il consumatore per incentivare il ventaglio delle specie consumate;
8. pubblicizzazione dei risultati;
9. coordinamento generale.



2. L'attività di coordinamento prevista dal progetto (WP9)

La convenzione siglata il 15 settembre 2014 tra i GAC partner del progetto "RADA":

- individua il Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (**VeGAL**) – in qualità di Legale Rappresentante del GAC Veneziano, quale "**GAC Capofila**" del progetto;
- conferisce al GAC Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto **coordinatore del Progetto**;
- individua in VeGAL la **Stazione Unica Appaltante (SUA)**, che opera ai sensi dell'art. 33 D.Lgs n. 163/2006 e dell'art. 13 della legge n. 136/2010;
- elenca, all'art. 7, i **compiti del Capofila** necessari per coordinare e gestire le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto.

In particolare l'attività prevista per il Capofila prevede la realizzazione delle seguenti **attività**:

- progettazione e organizzazione delle attività connesse al progetto nonché l'adattamento del progetto di cooperazione a eventuali nuove esigenze e finalità, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nella presente Convenzione;
- coordinamento dell'attuazione del progetto;
- attività necessarie alla rendicontazione delle attività finanziate svolte (coordinamento finanziario) ed, in particolare, ad inviare copia di tutta la documentazione inerente (atti, procedure, fatture, ecc..) ai partner;
- predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto, nonché la verifica e l'eventuale aggiornamento del crono-programma delle attività e delle relative spese;
- organizzazione degli incontri tra i GAC Partner in seno al Comitato di Pilotaggio;
- redazione di rapporti sullo stato di avanzamento materiale e finanziario del Progetto.

Sempre ai sensi della convenzione sottoscritta il GAC Capofila si doveva impegnare alla gestione in forma associata e coordinata delle attività connesse all'attuazione del Progetto, secondo le modalità previste dallo stesso Progetto e ad assumere la **funzione di Stazione Appaltante Unica (SUA)**, curando la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolgendo le seguenti attività e servizi:

- a) definisce i contenuti del capitolato e dello schema del contratto;



- b) definisce, in sede di Comitato di Pilotaggio, i criteri di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
- c) definisce in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
- d) redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
- e) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- f) nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- g) provvede all'aggiudicazione definitiva;
- h) cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- i) collabora con i GAC partner ai fini della stipulazione del contratto;
- j) cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 2 del DPCM 30.06.2011;
- k) trasmette ai GAC partner le informazioni di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a) del DPCM 30.06.2011;
- l) effettua il monitoraggio sull'esecuzione del contratto, segnatamente per quanto concerne la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione delle attività, formulazione di riserve e richieste di maggiori compensi da parte delle Imprese aggiudicatrici degli appalti;
- m) comunica, anche per via telematica, agli Enti competenti gli elementi informativi relativi ai bandi di gara, alle imprese partecipanti e alle offerte presentate, nonché all'andamento dell'esecuzione del contratto, al fine del perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 5 del DPCM 30.06.2011;
- n) trasmette ai GAC partner i dati concernenti gli appalti oggetto delle attività di cui alla presente Convenzione;
- o) può chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti ai GAC partner;
- p) nomina il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 10 D.Lgs n. 163/2006.



3. L'attività di coordinamento svolta da VeGAL (WP9)

3.1 Attività di progettazione

I contenuti progettuali sono stati definiti mediante una serie di incontri tra i GAC e gli Organismi Intermedi (OI, ossia le Regioni dell'Alto Adriatico) a partire dal 2014 su proposta di VeGAL, capofila del Gruppo di Azione Costiera Veneziano.

L'attività si è concretizzata attraverso una serie di confronti tecnici ed istituzionali tra i GAC VeGAC, GAC Chioggia e Delta Po, GAC Distretto Mare Adriatico, GAC Friuli Venezia Giulia e GAC Marineria della Romagna, che hanno concordato con le Regioni Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia i contenuti del progetto e le procedure per l'inserimento dello stesso nei vari Piani di Sviluppo Locale (PSL) attuati dai rispettivi GAC.

La versione finale del progetto di cooperazione è allegata alla convenzione siglata tra i GAC partner del 15.9.2014.

3.2 Percorso di approvazione del progetto

Il progetto RADA è stato approvato con i seguenti atti:

- la Regione Veneto con decreto n. 68 del 20.11.2014, ha approvato il progetto RADA di VEGAC;
- la Regione Veneto con decreto n. 80 del 19.12.2014 ha approvato il progetto RADA del GAC di Chioggia e Delta Po;
- la Regione Friuli Venezia Giulia con decreto n. 3455 dell'8.9.2014 ha approvato il progetto RADA del GAC FVG;
- la Regione Emilia Romagna con nota P.G./2014/426166 del 12.11.2014 ha approvato il progetto RADA del GAC Marinerie della Romagna;
- la Regione Emilia Romagna con P.G. 2014/487079 del 12.12.2014, assunto al P.G. della Provincia di Ferrara al n. 87502 del 15/12/2014, ha approvato il progetto RADA del GAC Distretto Mare Adriatico.



3.3 Attività di cooperazione tra i GAC partner

Completata la fase procedurale e di finanziamento del progetto da parte dei GAC coinvolti, gli stessi hanno sottoscritto il 15.9.2014 una **convenzione** per l'attuazione dell'iniziativa, individuando VeGAL quale soggetto capofila e stazione appaltante per la realizzazione e il coordinamento del progetto.

La convenzione regola in particolare i seguenti aspetti attuativi del progetto:

- ART. 1 – Premesse ed allegati;
- ART. 2 – Oggetto;
- ART. 3 – Finalità e Obiettivi;
- ART. 4 – Azioni di progetto;
- ART. 5 – Risorse finanziarie;
- ART. 6 – Obblighi delle Parti ;
- ART. 7 – Ruolo e doveri del Capofila;
- ART. 8 – Doveri dei GAC Partner;
- ART. 9 – Comitato di Pilotaggio;
- ART. 10 – Inadempimento ed esclusione;
- ART. 11 – Durata e utilizzo dei risultati;
- ART. 12 – Modifiche ed integrazioni;
- ART. 13 – Norme applicabili e Foro competente;
- ART. 14 – Disposizioni finali.

3.4 Procedura di gara

Procedimento utilizzato: procedura negoziata (cottimo fiduciario – affidamento a prezzo più basso) finalizzata all'affidamento del progetto “RADA” nell’ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) “Pesca ed Innovazione sulla costa veneziana”, a valere sull’Asse IV del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013 - art- 125 D. Lgs. 163/2006.

La procedura è stata effettuata da VeGAL, con il seguente iter:

- delibera a contrarre del CdA di VeGAL n. 83 del 18.12.2014 che approva la procedura;
- pubblicazione dell’avviso sul sito web (www.vegal.net) di VeGAL in data 23.01.2015 di avvio della procedura e invito alla manifestazione di interesse;
- pubblicazione dell’avviso in forma di estratto sul BURV n. 10 del 23.01.2015;



- ricezione, entro il termine del 16.02.2015 ore 12:00, di n. 2 manifestazioni di interesse:
 - PEOPLES AND CITIES OF EUROPE GEIE- prot. 20854/A del 16.02.2015 ore 10:45;
 - RTI costituita da Agriteco Sc, Mare Soc. Coop., Shoreline Soc. Coop., Geotekno SC., IsfidPrisma Sc. - prot. 20855/A del 16.02.2015 ore 11:30;
- entrambe le ditte sono state ammesse alla procedura in oggetto;
- considerato che il numero delle richieste pervenute era inferiore al numero previsto di 5, sono state invitate anche le ditte Ecoittica Service S.r.l.; Almar Soc Coop; Aquaprogram S.r.l.;
- ricezione entro il termine (ore 12,00 del 27.3.2015) di due offerte:
 - PEOPLES AND CITIES OF EUROPE GEIE
 - AGRITECO (RTI)
- apertura delle buste in data 27 marzo 2015;
- conferimento dell'incarico con delibera del CdA di VeGAL n. 30 dell'1.4.2015 (l'offerta prevedeva un ribasso del 44,730 %);
- stipula contratto con PEOPLES AND CITIES OF EUROPE GEIE in data 12.06.2015.

L'attività di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) è stata svolta dal Direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro.

Il supporto legale ed amministrativo alle procedure di gara è stato fornito dall'Ufficio Amministrazione di VeGAL.

3.5 Incontri del Comitato di Pilotaggio

Ai sensi dell'art. 9 della convenzione tra i GAC partner il **“Comitato di Pilotaggio”** assiste il GAC Capofila nella necessaria attività di specificazione della attività di Progetto e nella relativa attuazione e si occupa inoltre di raccogliere e valutare le informazioni sullo stato di avanzamento e sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e sul rispetto del cronoprogramma delle attività e della spesa del progetto in generale.

Il Comitato di Pilotaggio si è riunito 10 volte, nelle seguenti date:

1. 11.2.2014 - Portogruaro;
2. 15.4.2014 - Venezia;
3. 28.5.2014 - Portogruaro;



4. 15.9.2014 - Portogruaro;
5. 13.11.2014 - Portogruaro;
6. 14.4.2015 - Portogruaro;
7. 8.6.2015 - Cesenatico;
8. 8.7.2015 - Trieste;
9. 28.7.2015 - Goro;
10. 15.9.2015 - Trieste.

Per ciascun incontro VeGAL ha predisposto relativo **verbale** e raccolto le **firme presenza**.

Al primo incontro, convocato da VeGAL con nota prot. 28509/P del **31.1.2014**, tenutosi l'11.2.2014, hanno partecipato: VeGAC (Vio, Arduini, Gottardo, Striuli, Rey, Pegoraro, Santaliana e Martinini) GAC Chioggia e Delta Po (Salvagno e Tiozzo), GAC Distretto Mare Adriatico (Lovo e Magri), GAC Friuli Venezia Giulia (Tamburlini, Sardo e Corso) e GAC Marineria della Romagna (Bellavista), agli Organismi Intermedi FEP 2007/13 delle Regioni Emilia Romagna (Alvino), Friuli Venezia Giulia (Ros) e Veneto (Tenderini), Veneto Agricoltura (Liviero) e Lega Pesca (Pelà e Peggi).

Obiettivo dell'incontro era quello di verificare le possibilità di promuovere un progetto di cooperazione nell'ambito del bacino di pesca dell'Alto Adriatico, previa verifica degli ambiti d'intervento dei PSL dei GAC presenti ed in particolare valutando l'interesse per un progetto di cooperazione volto ad adottare buone pratiche e soluzioni programmatiche per la riduzione dei rigetti a mare.

Al secondo incontro, convocato da VeGAL con nota prot. 28751/P del 31.3.2014, tenutosi il **15.4.2014** hanno partecipato: VeGAC (Arduini, Vio, Rey, Gottardo, Pegoraro e Santaliana) GAC Chioggia e Delta Po (Salvagno e Tiozzo), GAC Distretto Mare Adriatico (Lovo e Magri), GAC Friuli Venezia Giulia (Tamburlini, Arcion e Marchese) e GAC Marineria della Romagna (Sarti, Bellavista), agli Organismi Intermedi FEP 2007/13 delle Regioni Emilia Romagna (Alvino e Tabellini), Friuli Venezia Giulia (Manzin e Bortotto) e Veneto (Bellemo), Lega Pesca (Pelà) e Federcopesca (Spinadin).

Obiettivo dell'incontro era quello di verificare gli step per l'avvio del progetto di cooperazione, sulla base di un documento di sintesi predisposto da VeGAL e trasmesso ai GAC partner.



Al terzo convocato da VeGAL con nota prot. 28884/P del 06.05.2014, tenutosi il **28.5.2014**, hanno partecipato: VeGAC (Striuli, Arduini, Vio, Rey, Martinini, Pegoraro e Santaliana); GAC Chioggia e Delta Po (Gottardo); GAC Distretto Mare Adriatico (Lovo); GAC Friuli Venezia Giulia (Tamburlini); GAC Marineria della Romagna (Sarti); Regione Emilia Romagna (Alvino); Regione Veneto (Bellemo); Federpesca (Spinadin).

Nel corso dell'incontro sono stati integrati ed approvati i testi della convenzione e della scheda progetto in accordo tra i GAC partner. Si è concordato inoltre che la convenzione venga approvata come "facsimile" e che la sottoscrizione avvenga quindi dopo l'approvazione da parte dei vari OI/Regioni e che VeGAL fornisca un dettaglio dell'importo relativo alle attività di propria competenza. I GAC si sono inoltre impegnati a deliberare l'adesione al progetto e a trasmettere la scheda progetto alle rispettive Regioni/OI per l'approvazione

Al quarto incontro convocato da VeGAL con nota prot. 29174/P del 30.7.2014, tenutosi il **15.9.2014**, hanno partecipato: VeGAC (Marchesan, Arduini, Vio e Santaliana), GAC Chioggia e Delta Po (Gottardo), GAC Distretto Mare Adriatico (Lovo, Magri), GAC Friuli Venezia Giulia (Tamburlini), GAC Marinerie della Romagna (Sarti), Regione Veneto (Redolfi).

Nel corso dell'incontro veniva scelta la procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento esterno con selezione secondo la formula del "prezzo più basso"; inoltre si conveniva che VeGAL avrebbe trasmesso copia pdf della convenzione e del progetto (completa della sottoscrizione del GAC Chioggia e Delta Po) ai GAC partner per permettere loro di trasmetterla ai relativi OI affinché procedessero con i nulla osta/decreti di approvazione del progetto che i GAC partner avrebbero poi trasmesso a VEGAL, per avviare la stesura della manifestazione di interesse. Nel frattempo VEGAL avrebbe verificato quali criteri generali potevano essere inseriti nella manifestazione di interesse, comunicandoli a giro mail ai GAC partner. Inoltre VeGAL avrebbe trasmesso ai GAC partner la risposta al quesito della Regione Veneto sull'ammissibilità della nota di debito.

Al quinto incontro convocato da VeGAL con nota prot. 20446/P del 4.11.2014, tenutosi il **13.11.2014**, hanno partecipato: VeGAC (Marchesan, Arduini, Vio, Pegoraro e Santaliana), GAC Chioggia e Delta Po (Gottardo), GAC Distretto Mare Adriatico (Lovo), Regione Veneto (Redolfi).



Durante l'incontro VeGAC sottolineava i lunghi tempi di approvazione del progetto da parte degli O.I. e confermava la presenza dei soli decreti di approvazione del progetto concernenti VeGAC e GAC FVG, segnalando la necessità di ricevere i decreti mancanti entro la fine di novembre 2014, per poter realizzare il progetto, in quanto lo stesso doveva essere concluso entro il 30.6.2015. Veniva inoltre chiesto ai GAC partner di esprimersi sulle eventuali specifiche tecniche da inserire nella lettera di invito/avviso di manifestazione di interesse ai concorrenti e sono stati individuati i requisiti tecnici delle aziende concorrenti.

Vegal si impegnava a redigere l'avviso di manifestazione di interesse e la lettera di invito, necessari per la procedura di affidamento del servizio.

Al sesto incontro convocato da VeGAL con nota prot. 21116/P dell'8.4.2015, tenutosi il **14.4.2015**, hanno partecipato: VeGAC (Vio, Pegoraro e Gozzo), GAC Chioggia e Delta Po (Gottardo), Regione Veneto (Redolfi), Regione Friuli Venezia Giulia (Ros), GEIE (Tasselli, Zanetti, Sappia).

Durante l'incontro Vegal informava dell'esito della procedura di gara. Durante l'incontro il soggetto affidatario (PECOE GEIE) ha presentato le varie task dello studio e la metodologia di lavoro che sarebbe stata adottata per l'acquisizione dei dati e per le relazioni con i diversi interlocutori. Considerati inoltre i tempi richiesti per l'attuazione procedurale del progetto, veniva stabilito di chiedere alle Regioni/OI una proroga del termine di attuazione del progetto dal 30.6.2015 al 30.9.2015. VeGAL ha infine formulato alcune proposte in merito al riutilizzo del ribasso offerto in sede di gara (PEOPLES AND CITIES OF EUROPE GEIE ha formulato un ribasso del 44,73%).

Al settimo incontro convocato da VeGAL con nota prot. 21268/P del 25.5.2015, tenutosi presso la sede di Cesenatico del Centro di Ricerca dell'Università di Bologna, in data l'**8.6.2015**, hanno partecipato: VeGAL (Pegoraro, Gozzo), GAC Veneziano (Gottardo – Legacoop; Martinini – Comune di Venezia; Pegoraro - VeGAL), GAC Chioggia e Delta Po (Gottardo), GAC Marinerie della Romagna (Magnani – Provincia di Rimini), GAC Distretto mare adriatico (Lovo e Bolognesi – Provincia di Ferrara), GAC FVG (Marchese, Arcion – Aries), Regione Veneto (Redolfi), GEIE (Zinzani, Tasselli, Mordenti, Cortesi, Cro, Fantinelli, Mazzali, Pesaresi, Emmanuele, Casalini, Piccinetti).

Vista la proroga ottenuta dagli O.I. dei GAC partner, il termine contrattuale per la consegna dei lavori da parte del GEIE andava prorogato dal 15.6 al 15.9.2015, mentre la rendicontazione di VeGAC alla Regione veniva prorogata al 30.9.2015.



Da parte di GEIE venivano presentati (a cura del gruppo scientifico di lavoro Piccinetti, Mordenti, Tasselli e Pesaresi) i risultati del WP1 del progetto e le prime indicazioni del WP2, del WP3 e del WP4 e chiesto ai vari GAC partner di far pervenire le loro osservazioni al Report. Veniva inoltre approvata la versione finale del contratto GEIE-VeGAL e stabilito che i prossimi incontri avrebbero avuto luogo l'8 luglio a TS e il 28 luglio a Goro. Per quanto riguarda l'erogazione da parte dei GAC partner a VeGAL dell'anticipo del 40% della quota di competenza di ciascun GAC, si stabiliva che VeGAL avrebbe inviato ai GAC partner il riparto dell'anticipo del 40% calcolato sulla base del ribasso conseguito.

All'ottavo incontro convocato da VeGAL con nota prot. 21388/P del 2.7.2015, tenutosi presso la sede della Camera di Commercio di Trieste in Piazza Borsa 14, in data l'**8.7.2015**, hanno partecipato: GAC Veneziano (Gozzo - VeGAL), GAC FVG (Tamburlini, Marchese, Arcion - Aries), GEIE (Zinzani, Tasselli, Cortesi, Emmanuele, Mordenti, Casalini e Zappia), Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dott. Franco Manzin della Direzione centrale attività produttive commercio cooperazione risorse agricole e forestali.

Durante l'incontro sono stati presentati, a cura del gruppo scientifico di lavoro del GEIE, i risultati dei primi tre WP del progetto e l'avvio del 4 WP.

Vegal inoltre ricordava l'urgenza di ricevere dai GAC partner l'anticipo concordato nella convenzione sottoscritta il 15.9.2014 così come da riparto calcolato sulla base del ribasso conseguito in base alle varie scadenze stabilite per i pagamenti.

Al nono incontro convocato da VeGAL e concordato nella seduta dell'8.6.2015, tenutosi presso la sede distaccata di Goro della Provincia di Ferrara in Via Darsena, in data **28.7.2015**, hanno partecipato: GAC Veneziano (Gozzo - VeGAL e Gottado C.I. Gac veneziano e Gac di Chioggia), GAC FVG (Arcion - Aries), GAC Marinerie della Romagna (Magnani, Sarti), GAC Distretto Mare Adriatico (Lovo, Bolognesi), Legapesca Emilia Romagna (Sergio Caselli), Confcooperative, Federcoopescas (Vadis Paesanti), GEIE (Zinzani, Tasselli, Cro, Emmanuele, Fantinelli, Casalini e Zappia), Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dott. Franco Manzin della Direzione centrale attività produttive commercio cooperazione risorse agricole e forestali.

Durante l'incontro venivano presentati i risultati dei WP 4-5-6 e 7 del progetto a cura del gruppo di lavoro del GEIE e si chiedeva ai vari GAC partner di inviare eventuali osservazioni entro il 5.8.2015.

Seguita la calendarizzazione dei due incontri di presentazione del progetto RADA: il 3 settembre 2015 a Rimini (poi spostato al 9 settembre) ed il 4 settembre nel corso della Fiera "Fish very good" a Trieste.



Al decimo ed ultimo incontro convocato da Vegal con nota del 9.9.2015 n. Prot. 21571/P, tenutosi presso la sede della CCIAA di Trieste, del Comitato di Pilotaggio tra i GAC e gli OI dell'Alto Adriatico, in data **15.9.2015**, hanno partecipato: GAC Veneziano (Pegoraro, Gozzo, Valeri – VeGAL, Vio, Gottado e Spinadin – VeGAC), GAC di Chioggia e Delta Po (Gottardo), GAC FVG (Marchese, Tamburlini – Aries), GAC Marinerie della Romagna (Sarti), GAC Distretto Mare Adriatico (Sarti), GEIE (Zinzani e Tasselli), OGS (Del Negro e Borme).

Nel corso dell'incontro è stata validata la struttura generale del Rapporto finale del progetto sui rigetti "RADA"; fissato il termine del 25.09.2015 Per l'invio al GEIE delle osservazioni sullo studio finale; fornite le indicazioni generale per l'organizzazione del convegno finale di presentazione del progetto e dei risultati; sollecitata l'erogazione da parte dei GAC partner a VEGAL delle quote di competenza di ciascun GAC ed erogazione del saldo da parte di Vegal al fornitore del servizio.

Viene inoltre approvata la richiesta di una proroga per la rendicontazione finale del progetto alle rispettive O.I. da parte dei GAC partner al 15.10.2015 e al contratto con il . al GEIE una all'8.10.2015.

3.6 Organizzazione del convegno finale

VeGAL ha infine curato l'organizzazione, anche logistica, dell'**incontro finale di presentazione del progetto RADA** previsto per il **16.10.2015** a Venezia-Mestre presso la sede del Centro servizi della Città Metropolitana.

Nel corso dell'incontro verranno distribuite le **copie della pubblicazione finale** realizzata nell'ambito del progetto

3.7 Gestione amministrativa

VeGAL ha:

- relazionato in sede di Comitato di pilotaggio sulle procedure di gara (WP1,2,3,4,5,6,7,8);



- trasmesso ai GAC partner il conteggio, alla luce del ribasso del fornitore, delle quote di competenza ai sensi dell'art. 5 della Convenzione in relazione alle percentuali di contribuzione a carico di ciascun GAC (GAC Veneziano - VEGAL: 34,51%; GAC Chioggia e Delta Po: 29,58%; GAC Distretto Mare Adriatico: 14,08%; GAC Friuli Venezia Giulia: 14,79%; GAC marinerie di Romagna: 7,04%) per l'attività comune (WP 1,2,3,4,5,6,7,8) e per l'attività di coordinamento (WP9) e dei relativi anticipi/acconti (entro il 15.7.2015) e saldi (entro il 30.9.2015);
- emesso fatture di acconto/saldo (WP9);
- emesso nota di debito (WP1,2,3,4,5,6,7,8);
- predisposta copia di tutta la procedura adottata per ciascun GAC partner;
- verificati con i GAC partner i codici CUP:
 - GAC Veneziano (Vegal): CUP n. H57H14001480009;
 - GAC Friuli Venezia Giulia (Aries): CUP n.E26J14000220009;
 - GAC Chioggia e Delta Po: CUP n. H83G14000740009;
 - GAC Distretto Mare Adriatico (Provincia di Ferrara): CUP n. J73G14000450009;
 - GAC Marinerie di Romagna (Provincia di Rimini): CUP n. E43G14000880002;
- acquisito CIG con AVCP;
- anticipazione (e relativa esposizione finanziaria) di tutte le spese per l'attuazione del progetto.

3.8 Responsabile del progetto (WP9)

Il controllo dell'esecuzione è stata inoltre svolta dal **Responsabile del progetto** (individuato con delibera del CdA di VeGAL n. 44 del 17.6.2015 nell'ing. **Giancarlo Pegoraro**) e dallo staff dell'Ufficio di piano di VeGAL.

In particolare il Resp.le del progetto ha svolto le seguenti **attività**:

- coordinato la stesura del progetto di cooperazione e del testo della convenzione tra i GAC partner (versioni preliminari e finali);
- predisposto i facsimili degli atti per i GAC partner, per le Regioni/OI, per VeGAC e per VeGAL, ai fini dell'approvazione del progetto di cooperazione;
- organizzato e curato la predisposizione dei materiali preparatori degli incontri tra i GAC partner (Comitato di Pilotaggio); ha inoltre curato la verbalizzazione degli incontri del Comitato di Pilotaggio;



- predisposto la relazione finale sull'attività di coordinamento (WP9);
- predisposto la presente relazione generale sull'attuazione del progetto (WP1,2,3,4,5,6,7,8,9);
- verbalizzazione degli incontri tra i GAC partner;
- curato la stesura dei capitoli 8 e 9 della pubblicazione finale, curato la grafica della pubblicazione, predisposto l'introduzione e curato i contatti con le Regioni Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia per le introduzioni degli Assessorati competenti; coordinato i rapporti con l'OGS per la verifica finale dello studio;
- coordinato l'organizzazione (programma, relatori e sede) del convegno finale del 16.10.2015;
- coordinato i rapporti VeGAL - GAC partner – GEIE - OGS, anche in relazione alle proroghe approvate per il completamento dell'attuazione del progetto;
- predisposto una sintesi del progetto per la divulgazione di risultati (rete, pubblicazione finale sul PSL).

3.9 Supervisione scientifica (WP9)

Con delibera del CdA n. 57 dell'8.9.2015 VeGAL ha approvato la stipula di una convenzione con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste, con l'obiettivo di verificare la rispondenza tecnico-scientifica, la completezza, coerenza e correttezza della metodologia utilizzata, dei contenuti e dei dati riportati, in rapporto alla normativa vigente e agli studi citati o esistenti nel settore/tema specifico dei vari WP dello studio.

In base a tale incarico l'**Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS di Trieste** ha svolto una supervisione scientifica finale degli output di ricerca (illustrata nella seduta del Comitato di Pilotaggio tenutasi a Trieste il 15.9.2015), mentre una verifica tecnica e delle ricadute per gli operatori è stata realizzata con la collaborazione delle organizzazioni di categoria del settore della pesca.



4. Attività di studio e ricerca (WP1,2,3,4,5,6,7,8)

L'attività di ricerca è stata effettuata su incarico e coordinamento di VeGAL da GEIE **Peoples and Cities of Europe**, con la collaborazione tecnico scientifica:

- del **Laboratorio di Biologia Marina e Pesca del Dipartimento di Scienze Biologiche e Ambientale – Centro Ricerche Marine di Fano dell'Università di Bologna**;
- e del **Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (DIMEVET) – Corso di laurea in Acquacoltura ed Igiene delle Produzioni Ittiche di Cesenatico**.

Il **gruppo di ricerca** attivato da GEIE Peoples and Cities of Europe è stato composto da:

- Aldo **Tasselli** - Esperto di economia ittica (Ravenna) e Responsabile del settore pesca del GEIE Peoples and Cities of Europe;
- Corrado **Piccinetti** - Università di Bologna- Laboratorio di Idrobiologia marina di Fano (Fano);
- Oliviero **Mordenti** - Università di Bologna - CdL in Acquacoltura e Igiene delle Produzioni Ittiche-Cesenatico;
- Pietro **Emmanuele** Università di Bologna - CdL in Acquacoltura e Igiene delle Produzioni Ittiche-Cesenatico;
- Antonio **Casalini** - Università di Bologna - CdL in Acquacoltura e Igiene delle Produzioni Ittiche-Cesenatico;
- Laura **Tasselli** Negotia - servizi alle imprese e consulenza aziendale;
- Viola **Cortesi** - Avvocato libero professionista (Ravenna);
- Paola **Fantinelli** - Libero professionista in marketing e in promozione aziendale (Ravenna);
- Carmela **Cro** - Libero professionista in procedure amministrative (Bologna);
- Massimo **Pesaresi** - Cooperativa Lavoratori del Mare di Rimini (Rimini).

Il soggetto affidatario PEOCE GEIE ha presentato il piano di lavoro generale delle attività di cui ai WP1,2,3,4,5,6,7,8 nel corso del:

- sesto incontro del Comitato di Pilotaggio tenutosi il 14.4.2015 a Portogruaro;
- e del settimo incontro del Comitato di Pilotaggio tenutosi l'8.6.2015 presso la sede di Cesenatico del Centro di Ricerca dell'Università di Bologna.

All'ottavo incontro del Comitato di Pilotaggio tenutosi presso la sede della Camera di Commercio di Trieste in data l'8.7.2015 il PEOCE GEIE ha presentato i risultati dei WP1,2,3 del progetto e l'avvio del WP4.



Al nono incontro del Comitato di Pilotaggio tenutosi presso la sede distaccata di Goro della Provincia di Ferrara in data 28.7.2015, il PEOCE GEIE ha presentato i risultati dei WP 4-5-6 e 7 del progetto e sono stati definiti i criteri di presentazione del progetto (WP8, incontri del **9.9.2015 a Rimini** e del **15.09.2015 a Trieste**).

Il PEOCE GEIE ha effettuato i sopralluoghi/incontri presso le marinerie e i mercati ittici degli ambiti dei GAC partner del progetto:

- nel mese di maggio 2015 con le marinerie ed i mercati ittici di Rimini e di Pila;
- il 3 agosto 2015 a Caorle; il 5 agosto a Grado e Marano Lagunare e il 6 agosto a Porto Garibaldi e Goro.

Le **osservazioni sui contenuti dei WP1,2,3,4,5,6,7** sono state fornite in due step:

- **a luglio 2015**, mediante un documento predisposto dalle associazioni della pesca;
- **a settembre 2015**, mediante un documento predisposto da VeGAL e dall'OGS di Trieste, previa consultazione dei GAC partner.

Il progetto, nell'ambito del WP8, è stato presentato nei seguenti **incontri**:

- **il 4.9.2015 a Trieste** nell'ambito della manifestazione "Il Salone Fish Very Good" veniva fatta la presentazione della sintesi del Progetto RADA da parte del dott. Aldo Tasselli;
- **il 9.9.2015 a Rimini, presso la sala Nardelli della Provincia di Rimini**, da parte della Dott.ssa Paola Fantinelli, del Dott. Pietro Casalini, dell'Avv. Viola Cortesi e del Dott. Aldo Tasselli.

Il PeCoE Geie ha inoltre seguito la divulgazione dei risultati del progetto tramite una **news letter** e la stampa di una **pubblicazione in n. 100 copie** (50 copie verranno messe in distribuzione nel convegno del 16.10.2015, oltre a 10 copie per ciascun GAC partner).

Portogruaro, 12.10.2015

Il Responsabile del progetto – Ing. Giancarlo Pegoraro